

<b>8^ tappa</b>	<b>REDECILLA DEL CAMINO / SAN JUAN DE ORTEGA</b>	<b>CASTILLA</b>	
<b>KM 37</b>	<b>DISLIVELLO: 290</b>	<b>SALITA: 400</b>	<b>DISCESA: 110</b>
<b>Tempo di percorrenza: ore 7:10</b>			
<b>Descrizione</b>	Si continua con leggeri saliscendi sino a Belorado, poi inizia la lunga salita, ripida a tratti, fino a San Juan de Ortega, a 1.050 metri d'altitudine. Si attraversano boschi di cerro e di pino, non proprio belli. Il sentiero segue spesso canali formati con le piogge, che se piove diventano rivoli di fango; al termine della salita un lungo altipiano. San Juan de Ortega è una bella sorpresa: si arriva all'improvviso, come sbucare da una radura: è un luogo dello spirito, col grande monastero ormai vuoto, la bellissima chiesa, la fonte di acqua fresca e tanto verde. Dopo la messa serale il prete locale spesso offre ai pellegrini riuniti attorno al tavolo la sopa de ajo.		
<b>Albergue</b>	<p>a <b>Viloria de la Rioja</b> il piccolo albergue privato ha 20 posti letto e servizi, tel. 646.364037, chiede 6 €, ha un modesto negozio, aperto da aprile ad ottobre.</p> <p>a <b>Villamajor del Rio</b> il nuovo albergue, aperto nel 2004, tel. 947.562022, con 52 posti letto e buoni servizi, chiede 5 € per dormire.</p> <p>a <b>Belorado</b> ci sono due albergues:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· quello parrocchiale è adiacente all'Iglesia de Santa Maria, in un vecchio teatro, tel. 948.580085, ha 22 posti letto in diverse camere, buoni servizi, è aperto da maggio a settembre.</li> <li>· l'altro è l'albergue privato Cuatro Cantones, tel. 947.580591, in Calle Hipolito Lopez Bernal, tel. 947.580591, dietro la piazza principale, chiede 7 € inclusa la colazione.</li> </ul> <p>a <b>Tosantos</b> l'albergue parrocchiale ha 30 posti di soli materassi sul pavimento, servizi modesti, offre cena e colazione in comune, donazione libera. Gestito dai francescani, la sera dopo il pasto, nella vicina cappella, i frati recitano le preghiere con i Pellegrini.</p> <p>a <b>Villafranca Montes de Oca</b> c'è l'albergue municipale, tel. 947.582088, con 40 posti letto a castello, angusto e con servizi inadeguati, non lo si raccomanda, a meno che si sia costretti a far tappa qui.</p> <p>a <b>S.Juan de Ortega</b> l'albergue è nel vecchio monastero, ha 60 posti letto a castello in tre grandi camerate più camere per famiglie e gruppi; i servizi sono adeguati ma in cattive condizioni, tutto il posto denota una carente manutenzione, tel. 947.560438, aperto tutto l'anno. Non ci sono negozi, ma la sola Taberna Macela, molto piccola e spesso piena di gente del posto, si può mangiare e fare colazione, apre alle 8.</p>		

km		alt. s.l.m.	tempi di percorrenza	località	note
parz.	progr.				
0	0	750	0:00	Redecilla del Camino	
4	4	790	0:50	Viloria de la Rioja	Cuna de San Domingo de la Calzada, borgo natio di San Domenico. Il romanico fonte battesimale nella chiesa parrocchiale è coevo al Santo, che si crede sia stato battezzato qui. Paesino un po' malandato.
3	7	760	0:30	Villamayor del Rio	nonostante il nome grandioso, non c'è nulla che giustifichi una sosta in questo piccolo villaggio, se non il ristorante sulla strada.
6	13	770	1:10	Belorado	un' altra storica località del Camino: la Plaza Major ha una interessante arcata medievale con negozi, bar e ristoranti. La Iglesia de Santa Maria ha un notevole altare maggiore con la pala dedicata a Santiago Peregrino y Matamoros. Dietro la chiesa sono ancora visibili le grotte usate da eremiti in tempi antichi. L'Ermita de Nuestra Señora de Belen è tutto ciò che rimane del complesso Hostel dos Peregrinos un tempo annesso alla chiesa. In centro ci sono le chiese di San Nicola di Bari e San Pietro. Il pane locale è famoso.

5	18	810	1:00	Tosantos	fonte per rifornirsi di acqua fresca. A circa un chilometro sulla destra, scavata nella roccia sul fianco del monte, si può vedere l'Ermita de la Virgen de la Peña del XII secolo.
3	21	890	0:30	Espinosa del camino	villaggio semi-abbandonato, c'è un bar; poco dopo a destra, le rovine del Monasterio de San Felices de Oca, del IX secolo.
4	25	950	0:50	Villafranca de Montes de Oca	l'Hospital de San Antonio Abad, recentemente restaurato, offre ospitalità solo a gruppi, non ai singoli. Nella Iglesia de Santiago c'è un curioso antico fonte battesimale a forma di conchiglia e numerose immagini del Santo. Ora la salita si fa a tratti ripida e si attraversano boschi di querce e pini fino a San Juan de Ortega.
5	30	1120	1:00	Alto de la Predaja	prima di arrivare si passa davanti alla Fuente de Mojapan ed al Monumento a los Caidos, della guerra civile spagnola. Questo è il punto più alto della giornata, poi si scende fino a San Juan
1	31	1080	0:10	Valdefuentes	sul lato della strada c'è la piccola Ermita de la Valdefuentes, con una fonte di acqua fresca.
6	37	1040	1:10	San Juan de Ortega	grande convento agostiniano e bella chiesa in stile romanico, sec. XII, dedicata a San Nicola di Bari. Nella cripta è custodito il sarcofago, vuoto, di San Juan de Ortega, discepolo di San Domingo de la Calzada. Il corpo di San Juan giace in un altro sarcofago ora nella chiesa del convento. San Nicola di Bari, secondo la leggenda, salvò San Juan dall'annegamento durante una tempesta al ritorno del pellegrinaggio in Terra Santa. A San Juan sono particolarmente devote le donne che lo pregano per ottenere fertilità: la reina Isabel la Católica, dopo una visita nel 1477, fece abbellire la cappella per ringraziarlo di aver concepito un figlio.

**finora abbiamo percorso 265 km**